

PANGU IL CREATORE

(mito cinese)

All'inizio di tutto Cielo e Terra non esistevano. C'era solo un grande, immenso uovo, e dentro di esso cresceva Pangu, il creatore.



Cresci e cresci, dopo diciottomila anni Pangu era diventato un gigante, così ruppe il guscio con un gomito ed uscì fuori. La chiara dell'uovo diventò il Cielo, il tuorlo la Terra e Pangu rimase con i piedi piantati al suolo e la testa tra le nuvole, per evitare che chiara e tuorlo si mescolassero. Quando il Cielo cominciò ad alzarsi e la Terra ad abbassarsi, il suo corpo dovette allungarsi a dismisura. Dopo altri diciottomila anni, finalmente, Cielo e Terra si fermarono: ormai erano lontani novantamila lì, e il corpo di Pangu era lungo altrettanto. Lo sforzo terribile, però, alla fine lo uccise.

Così il grande gigante cadde e cominciò a trasformarsi; dal suo corpo nacquero montagne, dai suoi muscoli i campi, dalle vene strade e sentieri, dalla barba e dai capelli le stelle e le comete, dai denti e dalle ossa i metalli, le pietre e le perle. E dai suoi peli nacquero gli alberi, dalla sua voce il vento, dal suo sangue i fiumi. Dai pidocchi che aveva sul corpo, infine, nacquero gli uomini e gli

animali, e il mondo intero, così come lo conosciamo, fu creato.

COMPrensione DEL TESTO

- Che cosa vuole spiegare questo mito?
- Chi è il protagonista?
- Descrivilo brevemente
- Dividi il testo in sequenze